

**BOLLETTINO VALANGHE nr. 61 di venerdì 19 aprile 2013**

Emissione ore 16.00 - validità 72h

FORTE AUMENTO DEL PERICOLO DURANTE LA NOTTE SEGUENTE

Situazione al mattino

**PERICOLO VALANGHE**

Marcato grado 3 sulle montagne dell'Alto Adige. In seguito al debole rigelo notturno i punti maggiormente pericolosi sono sui pendii ripidi di tutte le esposizioni al di sotto di ca. 3000 m. In alcune situazioni sono da aspettarsi valanghe spontanee di neve bagnata di medie e, dai siti non ancora scaricati, anche di grandi dimensioni, che possono investire infrastrutture esposte.

SITUAZIONE GENERALE

Le condizioni alquanto miti stanno causando un marcato indebolimento del manto nevoso accompagnato da un significativo calo degli spessori di neve. Nei giorni scorsi a 2000 m la colonnina di mercurio ha raggiunto i 14°C, mentre il tasso di scioglimento ha toccato i 10 cm/giorno. Sui versanti all'ombra il manto si presenta fortemente inumidito fino a ca. 2600 m, su quelli esposti al sole fino a 3200 m. A causa del limitato irraggiamento notturno il consolidamento degli strati superficiali risulta spesso insufficiente già al mattino. Negli strati più profondi del manto sono tuttora presenti cristalli angolari a debole coesione resi progressivamente più fragili dall'inumidimento del manto anche sui versanti all'ombra alle quote più elevate.

TENDENZA

Meteo: Nel pomeriggio sono attesi primi rovesci e temporali. Estensione dei fenomeni nella notte con limite delle nevicate dapprima ampiamente al di sopra di 2000 m e successivamente in calo fino a 1600/1200 m in seguito al passaggio del fronte freddo. Sabato persisteranno condizioni perturbate con nevicate, specie nelle zone meridionali. Limite delle nevicate a 1800 m. Domenica nuvoloso con nuovi rovesci a carattere nevoso. Limite delle nevicate a 2000 m. Condizioni in miglioramento con l'avvio della settimana prossima.

Pericolo valanghe: Con le precipitazioni attese il manto verrà ulteriormente indebolito. Il pericolo valanghe sarà in generale e significativo aumento fino a raggiungere il GRADO 4 FORTE durante la notte seguente in relazione all'entità degli apporti e dell'intensità dell'evento. Distacchi spontanei tenderanno ad approfondirsi scavando nel vecchio manto inumidito. In alcune situazioni saranno da aspettarsi molte valanghe spontanee di media grandezza e specie dai siti più elevati o non ancora scaricati talvolta anche grandi valanghe. Eventuali zone di accumulo già riempite causeranno un aumento delle distanze di arresto. In alta quota con il forte vento da SE saranno probabili valanghe spontanee a lastroni fino a grandi dimensioni soprattutto dalle localizzazioni di accumulo esposte a NW. Le possibilità per gite saranno fortemente limitate. Il distacco sarà probabile già con debole sovraccarico su molti pendii ripidi. Fatta eccezione per le zone occidentali entro domenica è prevista una diminuzione del pericolo fino a MARCATO GRADO 3. Lunedì al mattino il pericolo sarà MODERATO GRADO 2 ed aumenterà repentinamente a MARCATO GRADO 3 nella prima mattinata.

